

Fondazione Piero Cattaneo
presenta

OFFICINA DELLA SCULTURA
VII edizione
a cura di **Marcella Cattaneo**

Una manifestazione che invita alla scoperta,
valorizzazione e tutela degli **atelier della scultura del Novecento**
e dei **parchi d'arte ambientale**.

1° ottobre – 31 dicembre 2024

Bergamo, Brescia, Milano, Monza-Brianza, Varese e Venezia

www.pierocattaneo.org

Bergamo, 3 ottobre 2024. La **Fondazione Piero Cattaneo** è lieta di inaugurare la **VII Edizione di Officina della Scultura**, per **scoprire, valorizzare e tutelare gli atelier della scultura del Novecento** sul territorio lombardo. **Fino al 31 dicembre 2024 aprono al pubblico sette studi d'artista, due collezioni d'arte diffusa nella natura e un intervento di spazio pubblico con visite guidate e laboratori.**

Conoscere il **mondo della scultura del XX secolo**, attraverso gli studi-laboratori di alcuni dei protagonisti dell'arte plastica italiana del Novecento è l'obiettivo di **Officina Scultura** che, attraverso visite guidate, laboratori e l'apertura straordinaria di questi luoghi, rende accessibile un **patrimonio materiale e immateriale** tuttora inedito e spesso sottovalutato.

Il percorso si articola tra gli atelier di scultori di diversi comuni: Milano, Varese, Bergamo, Brescia e per la prima volta un'incursione **inedita a Venezia**. Protagonisti sono gli studi di **Piero Cattaneo** (Bergamo 1929 - 2003), **Gianni Grimaldi** (Crevalcore, Bologna 1930 - Seriate, Bergamo 2023) e **Umberto (Pipi) Carrara** (Bergamo 1925 - 2008) a **Bergamo**, gli studi di **Gabriella Benedini** (Cremona 1932) e **Paolo Gallerani** (Cento, Ferrara 1943) a Milano, la casa-studio di **Giancarlo Sangregorio** (Milano 1925 - Sesto Calende 2013) a **Sesto Calende (Varese)** e l'atelier di **Fabrizio Plessi** (Reggio Emilia 1940) a **Venezia**.

Completano il percorso le **aperture straordinarie di parchi d'arte ambientale** che coinvolgono il **Parco di Taino** (Varese) – con il *Luogo dei quattro punti cardinali* (1991) di **Giò Pomodoro** (1930-2002) – la raccolta *en plein air* **Rossini Art Site** a Briosco (Monza e Brianza) e il **Parco di sculture di Ca' del Bosco** a Erbusco (Brescia).

“Il territorio lombardo è straordinario e in un certo senso ancora “vergine”, ideale per dare avvio ad una narrazione ampia e nuova della ricerca plastica italiana del XX secolo e dei suoi straordinari

*autori. È fortemente segnato dall'innovazione industriale che ha attirato a sé l'interesse di numerosi artisti. Un territorio ricchissimo di esperienze e di grandi collezionisti, ancora da portare all'attenzione del pubblico" dichiara **Marcella Cattaneo**, curatrice di *Officina della Scultura* e Presidente della Fondazione Piero Cattaneo. "Gli studi della scultura sono ambienti che possono davvero lasciare un imprinting visivo-emozionale molto profondo."*

Il programma di **Officina della Scultura** si compone di **visite guidate** e **attività didattiche** che includono **progetti e workshop** creati per le **scuole di primo e secondo grado**, percorsi esperienziali **per adulti e famiglie** e collaborazioni dedicate a **pubblici con fragilità**.

La VII edizione di **Officina della Scultura** mette in relazione **luoghi, persone e paesaggi** trasformando *spazi simbolo di identità culturali* in luoghi di **apprendimento**. L'*atelier* dell'artista, l'intervento ambientale, la collezione d'arte immersa nella natura, diventano **luoghi di produzione e conservazione** di memorie, sensibilità e conoscenza.

GLI ATELIER D'ARTISTA

Piero Cattaneo, Bergamo

Umberto Carrara, Bergamo

Gianni Grimaldi, Seriate (Bergamo)

Gabriella Benedini, Milano

Paolo Gallerani, Milano

Giancarlo Sangregorio, Sesto Calende (Varese)

I PARCHI

Parco di Sculture di Ca' del Bosco, Erbusco (Brescia)

Rossini Art Site, Briosco (Monza-Brianza)

Parco di Taino, Taino (Varese)



Officina della scultura
VII edizione
1° OTTOBRE – 31 DICEMBRE 2024
a cura di Marcella Cattaneo

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Fondazione Piero Cattaneo
T. +39 333 2698886 | E. info@pierocattaneo.org

Con il patrocinio di



Con il patrocinio e il contributo di



Con il contributo di



UFFICIO STAMPA

Lara Facco P&C
via della Moscova 18 – 20121 Milano
T. +39 02 36565133 | E. press@larafacco.com
www.larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Stefania Arcari | M. +39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com
Andrea Gardenghi | M. +39 331 1000417 | E. andrea@larafacco.com
Marta Zanichelli | M. +39 339 2816693 | E. martazanichelli@larafacco.com

Sede legale
via Torquato Tasso 50
24121 Bergamo

Sede operativa
via Antonio Locatelli 32
24124 Bergamo

C.F. 95181770165
www.pierocattaneo.org
info@pierocattaneo.org

Fondazione Piero Cattaneo
presenta

OFFICINA DELLA SCULTURA
VII edizione

a cura di **Marcella Cattaneo**

1° ottobre – 31 dicembre 2024

Bergamo, Brescia, Milano, Monza-Brianza, Varese e Venezia

www.pierocattaneo.org

BIOGRAFIE SCULTORI E PROGRAMMA ATTIVITÀ DIDATTICHE

ATELIER D'ARTISTA_ prenotazioni: info@pierocattaneo.org / [whatsapp 3332698886](https://www.whatsapp.com/channel/00299a61111111111111)

CASA-STUDIO PIERO CATTANEO (Bergamo 1929 – 2003)

Via Silvio Pellico 20 | BERGAMO

7 – 11 ottobre: Visite guidate tattili/esperienziali

14 – 18 ottobre: Laboratori didattici

sabato 12 e domenica 13 ottobre: h.15.00, visita su prenotazione

BIO: *“Con le mie opere credo di aver dato testimonianza del mio tempo nella mia vita”*, questa affermazione indica la qualità umana con cui Piero Cattaneo (1929-2003) ha pensato la scultura fin dagli esordi della sua ricerca. Creatore di mondi e architetture fantastiche, ha saputo ha saputo coniugare la memoria del remoto e dell'antico alla sensibilità astratta, realizzando metamorfiche presenze in cui la storia pare inghiottire la natura, l'attualità la storia e gli attrezzi tecnologici si trasmutano in totem e da totem in pietra senza volto. A partire dagli anni '80 il bronzo entra in dialogo con l'acciaio inox tirato a specchio; la lega bronzea si riflette e si prolunga nella liscia e rilucente parete in acciaio sondando un'altra dimensione, virtuale, intangibile ma visibile e decifrabile.

LABORATORIO: *“Imprimere per riflettere”*. Sulle tracce di questa esperienza artistica sfaccettata, i partecipanti sono invitati a scegliere uno o più oggetti per i quali avvertono un particolare legame emotivo. Gli oggetti prescelti diverranno veri e propri strumenti per la creazione di opere scultoree: la loro forma, gli angoli e i dettagli più intricati potranno essere impressi ed utilizzati per incidere e disegnare forme sulla materia con la finalità di ideare inedite superfici. Una vera e propria immersione che sconfinava tra realtà e fantasia lasciando che l'espressione del sé si concretizzi in segni e significati tridimensionali

CASA- STUDIO GIANCARLO SANGREGORIO (Milano 1925 – Sesto Calende 2013)

Via Cocquo 19 | SESTO CALENDE (VARESE)

14 – 28 ottobre: Visite guidate tattili/esperienziali

21 – 25 ottobre: Laboratori didattici

venerdì 18 e sabato 19 ottobre, h.15.00, visita su prenotazione

BIO: *“La scultura, si cela, perché la sua forma sfugge all’era del rumore, impone una perfezione marziana al quotidiano rollio dei passi”.* Così Giancarlo Sangregorio (1925-2013), ci descrive il suo fare scultoreo. L’artista trae ispirazione per i suoi lavori figurativi e astratti da diverse culture; nelle sue opere rintracciamo sottili legami formali con le grotte di Altamira, di Lascaux e i bassorilievi assiri. L’interesse per le arti primitive, lo avvicina dapprima all’Africa dei Dogon e successivamente scopre il lavoro degli scultori della Nuova Guinea. Da queste esplorazioni trarrà l’interesse per l’accostamento di diverse materie, colori e superfici; geometrici ed evocativi incastri di pietre, marmi, graniti, vetri levigati e legni. Negli ultimi anni l’artista si è concentrato sulla creazione di opere monumentali collocate in contesti naturalistici e urbani, lavorando assiduamente nel suo studio affacciato sul Lago Maggiore.

LABORATORIO: *“Sincretismi”.* La sala è il cuore della casa dello scultore dove innumerevoli civiltà si intrecciano, tra testi antropologici, studi intorno a stirpi perdute e città sommerse, maschere e cimeli dal mondo. L’esperienza di visita nello studio dell’artista ci porterà alla lettura di alcuni brani mitologici afferenti a diverse culture e alla loro interpretazione attraverso il nostro corpo e il nostro volto, prendendo spunto da alcuni esercizi corporei tratti dal Teatro dell’Oppresso. In seguito, attraverso l’assemblaggio di materiali lapidei policromi, vetri e legni di recupero, daremo una forma alle nuove conoscenze acquisite, descrivendo in modo scultoreo e astratto come e in quale modo sentiamo vicini a noi - o lontani - diversi mondi simbolici e culturali.

STUDIO GABRIELLA BENEDINI (Cremona 1932)

Via Tagliamento 4, passo carraio | MILANO

21 – 25 ottobre: Visite guidate tattili/esperienziali

28 – 31 ottobre: Laboratori didattici

sabato 26 ottobre h.15.00 e domenica 27 ottobre h.11.00, visita su prenotazione

BIO: Nata a Cremona nel 1932 si diploma presso l'Istituto Paolo Toschi di Parma e in seguito frequenta l'Accademia di Brera. Soggiorna a Parigi dal 1958 al 1960 esponendo in mostre personali e a rassegne collettive. Rientrata a Milano, inizia un percorso di ricerca nutrito da numerosi e straordinari viaggi compiuti in Africa, in Asia e in America, che le hanno trasmesso suggestioni e impulsi per elaborare nuove immagini e nuove forme primarie. Abbandona progressivamente la ricerca pittorica ed attraversa differenti esperienze prima di giungere alla scultura. All'inizio degli anni '80 risalgono i suoi interventi in serie chiamati "Storie della terra" - "Mutazioni"- "Teatri della malinconia". La sua indagine si concentra sulle tematiche del tempo e del viaggio, nascono dunque i "Pendoli del tempo", i "Sestanti", le "Costellazioni" e "Mousikè". Forme e materiali difforni si estendono sempre più nello spazio e lo contaminano trasformandosi in "Arpe" e in grandi "Vele" metafisiche.

LABORATORIO: *“Di soste e ripartenze. Memorie di viaggio tra cielo e terra”*. *“Il viaggio è nell’opera, l’opera è il viaggio”*: il pensiero dell’artista e scultrice cremonese Gabriella Benedini (1932) si concretizza nelle sue opere, in bilico tra pittura e scultura. Un’artista ma prima di tutto una viaggiatrice e collezionista di ricordi, culture e frammenti di oggetti inaspettati. Il laboratorio, di taglio pratico, permetterà ai partecipanti di tracciare una mappa personale a partire dai segni e dai profili di luoghi cari e conosciuti o di paesaggi nuovi, vagheggiati e che un giorno si spera di poter visitare. Durante il percorso ci imatteremo in piccoli oggetti portatori di storie, da raccogliere, da modificare e da assemblare, dandogli così una nuova forma e una nuova vita, tutta da raccontare.

CASA-ARCHIVIO UMBERTO (PIPI) CARRARA (Bergamo 1925 – 2008)

Via Fratelli Bronzetti 20 | BERGAMO

4 – 8 novembre: Visite guidate tattili/esperienziali

11 – 15 ottobre: Laboratori didattici

sabato 9 novembre h.15.00 e domenica 10 novembre h.11.00, visita su prenotazione

BIO: Umberto (Pipi) Carrara (1925-2008) frequenta l'Accademia Carrara con Achille Funi alla fine degli anni Quaranta. Dopo un primo periodo di partecipazione a diverse mostre collettive e personali, l'artista sceglie l'isolamento; un ritiro che non gli ha impedito di intercettare e di mettersi in dialogo empaticamente con alcune delle principali correnti artistiche del XX secolo. Fra la fine degli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta, l'artista elabora e puntualizza il suo immaginario formale, motivi e soluzioni che continuerà a sviluppare nei decenni successivi.

Disinteressato alle logiche del mercato dell'arte e al giudizio dei critici si è concentrato unicamente su un'inestricabile questione: "Come dare forma ad un'idea?".

LABORATORIO: "*Senza titolo - Incastri, snodi e cerniere*". "*Vado a lavorare*", così ripeteva ogni giorno Umberto (Pipi) Carrara ritirandosi nello studio dove rimaneva a lungo, rispettando gli orari di un artigiano. L'esperienza di visita della casa-archivio e la scelta di vita austera dello scultore, ci avvicineranno alla sua dimensione creativa, mediata dalla pratica di *embodiment* e di una messa in gioco espressivo-corporeo intitolata "*Macchina ritmica*". I partecipanti lavoreranno a coppie partendo dal disegno su carta e dal motivo dell'intreccio, annodando diverse corde a disposizione in base al loro sentire ed esprimendo in modo guidato delle riflessioni su loro stessi e sulla relazione con l'altro. Concretizzeremo queste dinamiche "umane" attraverso l'utilizzo dello stucco, uno dei primi materiali sperimentati dall'artista, e di altre materie e motivi formali capaci di racchiudere un'esperienza e di celare in sé bisogni, paure, desideri.

CASA – STUDIO GIANNI GRIMALDI (Crevalcore, Bologna 1930 – Seriate, Bergamo 2023)

Via Roccolo 20 | SERIATE (BERGAMO)

25 – 29 novembre: Visite guidate tattili/esperienziali

2 – 7 dicembre: Laboratori didattici

sabato 23 novembre alle h.15.00 e domenica 24 novembre alle h. 11.00, visita su prenotazione

BIO: Figure umane senza fine, a volte schiacciate da pesi impossibili da sollevare, altre volte talmente alte e in lotta per la libertà da potersi librare nel cielo. Queste sono solo alcune delle figure tradotte in scultura di Gianni Grimaldi (1930-2022), scultore bolognese, bergamasco d'adozione, insegnante per 18 anni al Liceo Artistico Statale di Bergamo. L'artista ha utilizzato diversi materiali e strumenti con grande dimestichezza, dedizione e precisione, sviluppando progetti e una moltitudine di disegni coloratissimi per l'ideazione e lo sviluppo nello spazio delle sue sculture, organizzati in libri di grande formato e forte impatto. Le sue "scansioni" mentali così tradotte vengono poi plasmate attraverso l'uso della plastilina, del gesso, del legno, del polistirolo e del bronzo. Il suo immaginario plastico diparte dalla figura umana in uno scivolamento continuo di piani e di mutazione sino a giungere a forme surrealiste, organiche e astratte: ecco che nascono così l'uomo-aquilone, la testa-elmo e il corpo-trono.

LABORATORIO: "*Figura umana e nuove geometrie*". A partire dalle forme di queste particolari sculture ibride, i partecipanti al laboratorio sono invitati a rielaborare i temi principali dell'artista dopo averli "vissuti" da vicino nello studio con un tipo di approccio plurisensoriale ed emotivo. Procederanno con ordine e metodo modificando le sue figure chiave attraverso l'utilizzo di pastelli a cera dai colori vivaci e ad acquerello, con la finalità di realizzare un piccolo e personale progetto. Dalla carta alla tridimensionalità, si cimenteranno nella modellazione dell'argilla e della plastilina giocando con i contrasti tra forme piene e forme vuote, tra superfici lisce e ruvide, sviluppando figure compresse o dotate di ali, prigioniere o capaci di liberarsi, in linea con il proprio sentire, con le urgenze che si vogliono manifestare e esternare.



FABRIZIO PLESSI (Reggio Emilia 1940)

Isola della Giudecca | VENEZIA

sabato 23 novembre h. 18.00 e sabato 30 novembre alle 15.00, visita su prenotazione

BIO: Fabrizio Plessi (Reggio Emilia, 1940) Dopo aver studiato all'Accademia di belle arti di Venezia con Giuseppe Santomaso, ha focalizzato la sua ricerca sui rapporti tra arte e tecnologia, trovando nell'installazione, nella *performance*, nel film e nel videotape il linguaggio espressivo più congeniale. Le sue opere sono state ospitate nelle più importanti rassegne di arte contemporanea: dalle diverse edizioni della Biennale di Venezia (1970, 1972, 1984, 1986, 1995), a Documenta di Kassel (1987), alla Biennale di San Paolo (1994) e in esposizioni specifiche come *Videoland* (1987, Bologna, Galleria d'arte moderna), Biennale *Artec* (1989, Nagoya), *Imatges en moviment* (1992, Barcellona, Fundació Miró); tra le recenti personali si segnalano quelle presso il Museum moderner Kunst di Vienna (1993) e il Solomon R. Guggenheim Museum di New York (1998). Originale interprete della videoarte, nel 1987 ha ricevuto il premio internazionale *L'Immagine elettronica*, patrocinato dalla RAI e dalla Biennale di Venezia. Negli anni '90 ha insegnato "umanizzazione delle tecnologie" presso la Kunsthochschule für Medien di Colonia. Numerose le mostre e le installazioni, tra i progetti recenti nel 2020 ha ideato "L'Età dell'Oro" installazione digitale al Museo Correr di Venezia, "L'Oro di Plessi" al Rifugio Digitale, un tunnel antiaereo a Firenze nel 2022, nel 2024 una personale alla Fondazione Peruzzo di Padova e al Palazzo del Broletto di Como.

STUDIO PAOLO GALLERANI (Cento, Ferrara 1943)

Via Mercadante 3 | MILANO

25 – 29 novembre: Visite guidate tattili/esperienziali

9 – 13 dicembre: Laboratori didattici

sabato 30 novembre alle h. 11.00 e domenica 1° dicembre alle h. 15.00, visita su prenotazione

BIO: Paolo Gallerani (Cento, Ferrara, 1943), è stato docente titolare di cattedra di Scultura all'Accademia di Belle Arti di Macerata, all'Accademia Albertina di Torino e dal 1994 all'Accademia di Brera di Milano dove ha svolto dal 2000 al 2002 una intensa attività seminariale su tematiche che legano la filosofia all'arte e alla politica. Nel 1986, realizza su richiesta di Eugenio Battisti e Aldo Castellano, l'imponente ambiente-macchina "La Stanza delle pulegge" (dedicata alla trasmissione del moto nella prima industria) per la mostra "Il luogo del lavoro". Dalla manualità al comando a distanza", all'interno della XVII Triennale di Milano, poi acquisita come donazione dal Comune di Bologna per il Museo del Patrimonio Industriale (la scultura-ambiente è mobile ed interattiva, dotata di sistemi di alta tecnologia). L'artista realizza e incanta il pubblico con diverse sue "macchine inspiegabili" e lavora sempre in modo sistematico a partire da meticolosi disegni tecnici e progettuali. Con le sue opere l'artista è in grado di connettere il passato al presente, creando curiosi legami, citazioni e rielaborazioni di opere di grandi artisti quali Albrecht Durer, Antonello Da Messina e Vittore Carpaccio, realizzando evocativi modelli architettonici in gesso e più di recente suggestive installazioni organico-linguistiche.

LABORATORIO: "*Erigere mondi*". È possibile riflettere sull'estetica di materiali industriali, sui loro meccanismi interni e sulle componenti elettroniche? L'artista lo fa, ci mostra e ricombina in modo scultoreo queste parti. Spesso ironicamente, a volte amaramente, con le sue opere si parla di conflitti, di radici, di lavoro, di disequilibri e di società. I partecipanti al laboratorio saranno guidati ad esprimersi su diversi temi d'attualità attraverso materiali artistici tradizionali e non. Useremo parti di immagine tratti da opere rinascimentali / ottocentesche e rielaboreremo una serie di poesie e di brani selezionati dall'artista. Concretizzeremo i nostri pensieri creando inedite narrazioni visive e su carta, combinando l'utilizzo di matite, penne bic, gesso, vecchie parti di dispositivi tecnologici abbandonati, tronchi e radici dalle forme particolari che ci incuriosiscono ed infine, il colore. Il laboratorio sarà facilitato attraverso una rivisitazione dell'esercizio corporeo intitolato "*La mia stabilità*" tratto dal libro "*83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi*". Un'occasione per elaborare in modo semplice e spontaneo tematiche storiche e di attualità, mescolando passato e presente, punto di vista personale e dimensione collettiva.



FONDAZIONE PIERO CATTANEO

Officina della scultura

VII edizione

1° OTTOBRE – 31 DICEMBRE 2024

a cura di Marcella Cattaneo

VISITE GUIDATE TATTILI / ESPERIENZIALI - gratuite

Per gruppi scolastici: durata media 1h/1h30' circa - eventuali variazioni da concordare in base alle esigenze

LABORATORI - gratuiti

Per gruppi scolastici: da svolgersi nei plessi delle classi dei gruppi partecipanti, consequenziali alla visita in uno degli studi, della durata di 2h circa

Per prenotazioni

Scrivere a: - info@pierocattaneo.org

o contattare l'Ufficio prenotazioni di Fondazione Piero Cattaneo: - 333 269 8886

UFFICIO STAMPA

Lara Facco P&C

via della Moscova 18 – 20121 Milano

T. +39 02 36565133 | E. press@larafacco.com

www.larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Stefania Arcari | M. +39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com

Andrea Gardenghi | M. +39 331 1000417 | E. andrea@larafacco.com

Marta Zanichelli | M. +39 339 2816693 | E. martazanichelli@larafacco.com

Fondazione Piero Cattaneo
presenta

OFFICINA DELLA SCULTURA
VII edizione

a cura di **Marcella Cattaneo**

1° ottobre – 31 dicembre 2024

Bergamo, Brescia, Milano, Monza-Brianza, Varese e Venezia

www.pierocattaneo.org

CALENDARIO APERTURE STRAORDINARIE

ATELIER D'ARTISTA_ prenotazioni: info@pierocattaneo.org / [whatsapp 3332698886](https://www.whatsapp.com/channel/00299a66111111111111)

PIERO CATTANEO (Bergamo 1929 – 2003)

Scultore di mondi fantastici, ha coniugato la memoria del remoto e dell'antico alla sensibilità astratta, realizzando metamorfiche presenze in cui la storia pare inghiottire la natura e l'attualità la storia.

CASA-STUDIO PIERO CATTANEO, via Silvio Pellico 20 | BERGAMO

sabato 12 e domenica 13 ottobre: h.15.00, visita su prenotazione

GIANCARLO SANGREGORIO (Milano 1925 – Sesto Calende 2013)

Sperimentatore formale e materico, il cui lavoro affronta, compenetra e respinge forme, volumi, spazi. Incastri e biomorfismi di legno e pietra sono i poli della sua ricerca.

CASA-STUDIO GIANCARLO SANGREGORIO, via Cocquo 19 | SESTO CALENDE (VARESE)

sabato 19 e domenica 20 ottobre: h.15.00, visita su prenotazione

GABRIELLA BENEDINI (Cremona 1932)

Nella sua ricerca la dimensione del viaggio, fisico e spirituale, è fondante. In questo peregrinare, la perlustrazione dei *Cieli* è guida poetica per nuovi mondi.

ATELIER GABRIELLA BENEDINI, via Tagliamento 4, passo carraio | MILANO

sabato 26 ottobre h.15.00 e domenica 27 ottobre h.11.00, visita su prenotazione

UMBERTO (PIPI) CARRARA (Bergamo 1925 – 2008)

Indagatore della forma e dei suoi gangli, in una corrispondenza continua tra soluzione plastica e coscienza; la sua ricerca si concentra sul concetto di limite e il suo superamento.

CASA-ARCHIVIO UMBERTO CARRARA, via Fratelli Bronzetti 20 | BERGAMO

sabato 9 novembre h.15.00 e domenica 10 novembre h.11.00, visita su prenotazione



GIANNI GRIMALDI (Crevalcore, Bologna 1930 – Seriate, Bergamo 2023)

Grimaldi si concentra sulla figura umana, mettendo in scena la sua mutevole e fragile essenza, attraverso un plasticismo fluido, che procede per contrapposizioni di piani e sfocia in nuove forme organiche.

CASA-STUDIO GIANNI GRIMALDI, via Roccolo 20 | SERIATE (BERGAMO)

sabato 23 novembre alle h.15.00 e domenica 24 novembre alle h. 11.00, visita su prenotazione

FABRIZIO PLESSI (Reggio Emilia 1940)

Tra i primi sperimentatori della videoarte in Italia tra gli anni Sessanta e Settanta, Plessi propone una diversa forma del mondo mediale, in diretto collegamento con la dimensione reale, nei suoi elementi naturali, nel suo farsi storia e nella sua attualità.

STUDIO FABRIZIO PLESSI, Isola della Giudecca | VENEZIA

sabato 23 novembre h. 18.00, visita su prenotazione

PAOLO GALLERANI (Cento, Ferrara 1943)

È uno scultore visionario interessato al lavoro dell'uomo e ai suoi strumenti. La storia si fa accumulo significativo e visivo nella creazione di complessi paesaggi che indagano il nostro vivere.

PAOLO GALLERANI, via Mercadante 3 | MILANO

sabato 30 novembre alle h. 11.00 e domenica 1° dicembre alle h. 15.00, visita su prenotazione

PARCHI DI SCULTURE_ prenotazioni: info@pierocattaneo.org / [whatsapp 3332698886](https://www.whatsapp.com/channel/00299a61111111111111)

CA' DEL BOSCO

Visita alla scoperta della collezione d'arte dislocata nel parco e nei settori produttivi dell'azienda vinicola.

PARCO DI SCULTURE CA' DEL BOSCO, via Albano Zanella 13 | ERBUSCO (BRESCIA)

sabato 5 ottobre, h.15.00; sabato 19 ottobre, h. 15.00; sabato 26 ottobre, h. 15.00; sabato 9 e domenica 10 novembre, h. 15.00; sabato 16 e domenica 17 novembre, h. 15.00

PARCO DI TAINO

Rappresenta una realtà unica in Lombardia per la sua natura pubblica, alla scoperta della scultura monumentale di Giò Pomodoro, il *Luogo dei quattro punti cardinali*, in un dialogo intenso con la natura tra il lago Maggiore e il Monte Rosa.

LUOGO DEI QUATTRO PUNTI CARDINALI, piazza Pajetta | TAINO (VARESE)

sabato 19 ottobre e domenica 20 ottobre, h. 16.30

ROSSINI ART SITE

Significativa collezione d'arte ambientale nata dalla passione dell'imprenditore Alberto Rossini per l'arte contemporanea e l'innovazione.

via Col del Fréjus 3 | BRIOSCO (MONZA-BRIANZA)

sabato 5 ottobre, h.11.00; sabato 12 ottobre, h.11.00



**Officina della scultura
VII edizione
1° OTTOBRE – 31 DICEMBRE 2024
a cura di Marcella Cattaneo**

Con il patrocinio di



Con il patrocinio e il contributo di



Con il contributo di



UFFICIO STAMPA

Lara Facco P&C

via della Moscova 18 – 20121 Milano

T. +39 02 36565133 | E. press@larafacco.com

www.larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Stefania Arcari | M. +39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com

Andrea Gardenghi | M. +39 331 1000417 | E. andrea@larafacco.com

Marta Zanichelli | M. +39 339 2816693 | E. martazanichelli@larafacco.com

Sede legale
via Torquato Tasso 50
24121 Bergamo

Sede operativa
via Antonio Locatelli 32
24124 Bergamo

C.F. 95181770165
www.pierocattaneo.org
info@pierocattaneo.org

SCHEDA FONDAZIONE PIERO CATTANEO E OFFICINA DELLA SCULTURA

La **Fondazione Piero Cattaneo ETS**, costituita il 14 gennaio 2010, ha sede a **Bergamo** e nasce con l'intento di promuovere la figura di **Piero Cattaneo** (Bergamo 1929 – 2003), **artista** che si forma presso la Scuola di Belle Arti dell'Accademia Carrara di Bergamo nell'immediato dopoguerra, sotto la guida di Achille Funi. Piero Cattaneo è stato uno **scultore** dalla visionaria creatività, la cui ricerca si è sviluppata nel corso della seconda metà del XX secolo, esplorando differenti ambiti disciplinari: dalla **scultura**, suo primo strumento espressivo, alla **medaglistica** e al campo dell'**illustrazione** per l'infanzia. La Fondazione ha organizzato diverse manifestazioni per **promuovere la conoscenza della ricerca artistica dello scultore bergamasco** tra cui nel 2013, a dieci anni dalla sua scomparsa, la mostra diffusa nella città di Bergamo e articolata in cinque sedi, *Piero Cattaneo. La costruzione della forma*, coinvolgendo la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea - GAMeC, la Scuola di Belle Arti dell'Accademia Carrara, la Fondazione Adriano Bernareggi, il loggiato di Palazzo della Ragione in Bergamo Alta e il porticato del Palazzo della Prefettura e della Provincia nel centro della città. Nel 2016, in collaborazione con l'Associazione Renzo Cortina, è stata presentata a Milano la mostra *Piero Cattaneo. Riflessi materici* con opere selezionate tra dipinti e sculture. Nel 2020 la Fondazione ha donato alla GAMeC di Bergamo l'opera *Eco IV*, eseguita da Cattaneo nel 1975, entrata a far parte delle collezioni permanenti museali della città. Nel 2023, per il ventennale della scomparsa dell'artista, è stata organizzata presso la sede storica del Palazzo del Credito Bergamasco la mostra *Memorie future*.

La Fondazione ha promosso inoltre **l'edizione di diverse pubblicazioni** sia dedicate allo scultore, come la monografia edita da Allemandi nel 2013 e il primo studio sulla sua produzione medaglistica *Piero Cattaneo. Medaglie 1962 - 2001* nel 2015, che dedicate alla scultura urbana della città di Bergamo con il progetto editoriale *Bergamo scolpita vol. I e II* nel 2017 e nel 2018.

La Fondazione divulga la conoscenza della ricerca artistica dallo scultore Cattaneo e si pone come obiettivo la promozione e la valorizzazione dei linguaggi dei protagonisti della Scultura del XX secolo.

Con **Officina della Scultura**, progetto ideato da Marcella Cattaneo nel 2018, la Fondazione **mira a valorizzare il patrimonio** materiale ed immateriale **dei luoghi di creazione dell'arte e delle tecniche plastiche del '900**. Il progetto si è distinto in questi anni per la sua volontà di far conoscere da vicino il mondo della **scultura**, svelando al pubblico gli **studi-laboratori** di alcuni dei protagonisti dell'arte plastica italiana, attraverso visite e laboratori didattici per adulti, famiglie, scuole, università, accademie e pubblici fragili al fine di divulgare **la conoscenza della scultura**, i suoi linguaggi e la sua indagine teorica e concettuale. Questi luoghi della nostra storia racchiudono memorie, tradizioni, eccellenze del nostro territorio.



L'iniziativa **favorisce la conoscenza dei luoghi** e degli **spazi storici dell'arte** e intende restituire attraverso una **mappatura regionale** prima e **nazionale** poi, **una nuova ricognizione territoriale, lungo nuovi itinerari di interesse turistico-culturale.**

Con Officina della Scultura si vuole intessere un nuovo percorso di **musealizzazione degli atelier della scultura del Novecento.**

Gli artisti e gli atelier che hanno aderito nel tempo alla manifestazione sono stati: Kengiro Azuma, Viveka Assembergs, Gabriella Benedini, Giuseppe Bergomi, Piero Cattaneo, Pipi Carrara, Amalia Del Ponte, Paolo Gallerani, Alberto Ghinzani, Gianni Grimaldi, Armando Marrocco, Franco Mazzucchelli, Domenico Pievani, Fabrizio Plessi, Giuseppe Rivadossi, Giancarlo Sangregorio, Nanni Valentini e Grazia Varisco.

INFORMAZIONI

Fondazione Piero Cattaneo

T.+39 333 2698886 | E. info@pierocattaneo.org